



Nota integrativa al Conto Consuntivo

nel Fondo al 31/12/2008 ed è stato ulteriormente ridotto a € 71 per l'anno 2009. Ne consegue quindi che l'utilizzo del Fondo maternità nell'esercizio 2009 è operazione dovuta e corretta al fine di portare il Fondo in equilibrio.

Prelevamento da Fondo per interventi di assistenza

Rappresenta l'utilizzo del Fondo per il costo di competenza dell'esercizio della Polizza di assistenza sanitaria pagato ad EMAPI.

Prelevamento da Fondo per le spese di amministrazione e interventi di solidarietà

Rappresenta il prelievo per l'accantonamento 2009 al Fondo per interventi di assistenza.

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 19 maggio 2010

Il Presidente
(Dott. Sergio Nunziante)



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Sergio Nunziante".

PAGINA BIANCA



Relazione del Collegio Sindacale

al Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2009

PAGINA BIANCA

RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE

Al bilancio dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Biologi chiuso al
31 dicembre 2009

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

in ossequio a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge e dall'articolo 19 dello statuto dell'Ente, il Collegio, nel rispetto delle proprie competenze, riferisce, con la presente relazione, sul bilancio consuntivo 2009.

Il rendiconto per l'esercizio 2009, licenziato dal Consiglio di Amministrazione il 19 maggio 2010, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto e strutturato a norma degli artt. 2423 e seguenti del c. c., in quanto compatibili con l'attività istituzionale della Fondazione e secondo lo schema tipo raccomandato dai Ministeri vigilanti per gli Enti previdenziali privatizzati.

La redazione del documento contabile, nella impostazione generale, è stata finalizzata al rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e prudenza, valutando le singole poste secondo i principi contabili correnti e tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubbliche dell'Ente, ancorché svolte in ambito privatistico.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua relazione, ha ampiamente riferito sull'andamento della gestione.

Nella nota integrativa sono esposti i criteri di elaborazione delle poste contabili, in ordine alle quali è stato analiticamente relazionato.

I dati contenuti in bilancio possono così riassumersi:

	anno 2009	anno 2008	anno 2007
totale attività	309.057.652	270.350.528	243.940.188
totale passività	9.588.492	7.843.721	8.041.706
patrimonio netto	299.469.160	262.506.807	235.898.482
Pareggio	309.057.652	270.350.528	243.940.188
fondo per la previdenza	252.675.112	225.375.640	200.929.426
fondo per le spese di amm.ne e interventi di solidarietà	29.312.810	29.448.312	23.369.858

fondo per l'indennità di maternità	63.956	188.917	53.014
fondo pensioni	8.267.659	5.418.898	3.800.023
Fondo di riserva art.40 del regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza	3.918.420	1.257.708	1.257.708
risultato d'esercizio	4.736.077	514.498	6.488.453

Il bilancio sopra riassunto evidenzia un patrimonio netto pari ad € 299.469.160, con un incremento di € 36.962.353, rispetto al valore dell'anno precedente. Tale incremento è superiore a quello contabilizzato nella gestione dell'anno 2008, pari ad € 26.608.122.

Per l'anno 2009 il rendimento degli investimenti posti in essere ha dato un risultato positivo anche in considerazione del favorevole andamento dei mercati finanziari. Infatti al netto degli oneri finanziari e tributari, è stato pari ad € 10.063.668, rendendo possibile la copertura del costo connesso alla rivalutazione dei montanti individuali degli iscritti, quantificata in € 7.402.955. La differenza, pari ad € 2.660.713, è stata accantonata al fondo di riserva ai sensi dell'art. 40 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza. A tale risultato ha contribuito l'operazione "Ripristino di Valore dei Titoli in Portafoglio" per l'importo di € 1.634.774.

Per quanto riguarda gli interventi di assistenza, il Collegio prende atto che, anche per l'esercizio in esame è stata assicurata a favore dei propri iscritti la copertura assicurativa per il rischio malattia, tramite EMAPI.

La gestione maternità per l'anno 2009 esprime un saldo positivo del fondo pari ad € 63.956. Tale valore dà conto di un sostanziale equilibrio della gestione che il collegio, comunque, raccomanda di monitorare costantemente al fine di tenerla in equilibrio, eventualmente agendo sull'importo del contributo capitarario. Ciò al fine di poter continuare ad accedere alla fiscalizzazione degli oneri sociali di cui all'art. 78 del d.lgs. 23 marzo 2001 n. 151.

In ordine alla esposizione dei crediti verso gli iscritti, pari ad € 31.355.738 al 31 dicembre 2009, si dà atto che anche nella gestione in esame, sono stati conseguiti positivi risultati dalla attività di recupero posta in essere. L'importo

sopra indicato, infatti, è comprensivo anche di € 19.316.671 relativo al saldo dei contributi dell'anno 2009 che saranno riscossi nel corrente anno 2010.

Ciò non di meno il Collegio torna a segnalare la opportunità di continuare a monitorare la situazione creditoria soprattutto in riferimento ai crediti di più vecchia data, al fine di evitare effetti prescrittivi.

Per quanto concerne il conto economico si dà atto che l'accertamento della corretta imputazione dei ricavi e dei costi, secondo il principio di competenza, è corrispondente e compatibile con la riconciliazione degli stessi alle risultanze delle scritture contabili; l'esame appare congruo anche in rapporto alle corrispondenze con lo stato patrimoniale.

Con particolare riferimento ai costi si rileva un sostanziale allineamento degli stessi rispetto ai valori esposti in bilancio 2008. Taluni incrementi sono del tutto fisiologici, come ad esempio quello relativo alle Prestazioni Previdenziali ed Assistenziali. Altri, quali quelli concernenti le spese bancarie e gli oneri tributari, sono correlati rispettivamente al maggior volume del patrimonio gestito ed al conseguimento di maggiori proventi finanziari. Di tutte le voci di costo viene peraltro dato conto nella Nota Integrativa.

Con riferimento invece ai ricavi, il collegio evidenzia il notevole incremento della voce recupero valore titoli in portafoglio (+ 1.751,39%) rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è determinato dal recupero di minusvalenze conseguite in anni precedenti.

Per quanto concerne la politica degli investimenti il Collegio ha verificato - mediante apposti controlli sulle attività finanziarie poste in essere nel corso del 2009 - che il Consiglio di Amministrazione ha operato in conformità ai criteri generali deliberati dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Il personale in forza al 31 dicembre 2009 è pari a 14 unità: la consistenza dell'organico è tuttora di ridotte dimensioni e pertanto, parte dell'attività istituzionale ha continuato a far carico sui componenti dell'organo di amministrazione dell'Ente.

Per quanto concerne le attività svolte dal Collegio sindacale si fa presente che lo stesso si è riunito per le attribuzioni di competenza sei volte provvedendo ad effettuare le prescritte verifiche contabili ed ha presenziato a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo Generale, come previsto dal Codice Civile e dallo statuto dell'Ente.

Si dà atto, infine, che il rendiconto al 31 dicembre 2009 è stato sottoposto a revisione contabile ed a certificazione ai sensi dell'art.2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/94: la relazione prodotta in data 6 maggio 2010 dalla società incaricata accerta che il conto consuntivo rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della gestione.

Quanto sopra premesso, il Collegio, nella consapevolezza che la gestione dell'Ente si è svolta in conformità alle vigenti norme di legge e dello statuto, esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Roma, 07 giugno 2010

Il collegio sindacale

Dr.ssa Petrone Maria Lina

Dr.ssa Giacinta Martellucci

Dr. Del Sordo Ernesto

Dr.ssa Amato Francesca



Relazione della Società di Revisione

al Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2009

PAGINA BIANCA



Revisione e organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n° 509/94

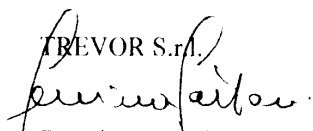
Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del conto consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi (la "Fondazione") per l'anno chiuso al 31 dicembre 2009 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti dal Regolamento della Fondazione richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del conto consuntivo compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul conto consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il conto consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel conto consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al conto consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 maggio 2009.

3. A nostro giudizio, il conto consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi al 31 dicembre 2009 nel suo complesso, è conforme ai principi e criteri contabili previsti dal Regolamento della Fondazione e richiamati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

Trento, 6 maggio 2010

TREVOR S.r.l.

Severino Sartori
Socio Amministratore

PAGINA BIANCA

STUDIO ATTUARIALE COPPINI

***Bilancio Tecnico dell'Ente Nazionale di Previdenza
ed Assistenza dei Biologi al 31.12.2006***

Relazione

Roma

Marzo 2008



PAGINA BIANCA

INDICE

Premessa

- 1. Principali norme in materia di contributi e prestazioni, sistema finanziario di gestione***
- 2. Il metodo impiegato e le rilevazioni effettuate***
- 3. Le basi tecniche demografiche e finanziarie e le ipotesi di calcolo adottate***
- 4. I risultati delle valutazioni***

PAGINA BIANCA

STUDIO ATTUARIALE COPPINI

Premessa

Il trattamento previdenziale per la categoria professionale dei Biologi trae origine dal D. L. 10 febbraio 1996, nr. 103.

Detto Decreto Legislativo, emanato in attuazione della delega conferita al Governo dalla Legge 335/95 di riforma del sistema pensionistico, assicura dal 1° gennaio 1996 la copertura previdenziale dei liberi professionisti, sino ad allora non tutelati, mediante forme autonome analoghe a quelle disciplinate dal D. Leg.vo n. 509 del 1994 con le seguenti caratteristiche principali:

- costituzione di un Ente di categoria cui si applicano le norme del 509 già citato in riferimento al divieto di finanziamenti pubblici ed alle disposizioni in materia di gestione e di vigilanza;
- determinazione del sistema di calcolo delle prestazioni secondo il sistema contributivo;
- obbligatorietà di adesione per coloro che esercitino attività professionale anche se contemporanea ad attività di lavoratore dipendente.

L'ENPAB ha ottenuto l'approvazione ministeriale dello Statuto e del Regolamento il 16 luglio 1997 ed ha cominciato ad operare secondo le indicazioni ivi contenute.

All'art. 19 dello Statuto ai commi 5 e 6, è previsto che il Consiglio di Amministrazione predisponga, almeno ogni tre anni, un Bilancio tecnico dei trattamenti previdenziali e lo sottoponga all'esame del Collegio Sindacale ed all'approvazione del Consiglio di Indirizzo Generale.

La normativa presa in considerazione è quella vigente alla data delle valutazioni.

La data di riferimento delle presenti valutazioni è fissata al 31.12.2006, anche se non tutti i dati a disposizione sugli assicurati risultano completamente aggiornati a tale data; è stato, quindi, necessario integrare le evidenze di archivio sulla base di una serie di ipotesi.

A tale proposito giova sottolineare come il recente impegno dell'Ente nella sistemazione degli archivi informatici e delle posizioni individuali degli iscritti, unitamente allo scorrere del tempo, permettono di usufruire di esperienze più consolidate sulla categoria, ponendo a disposizione una base dati e rilevazioni statistiche da cui discendono parametri di elaborazione maggiormente in linea con le effettive caratteristiche della collettività dei biologi.

La presente relazione consta di quattro parti: nella prima vengono riassunte le principali norme alla base del trattamento previdenziale, nella seconda si descrivono il metodo impiegato per le valutazioni e le rilevazioni effettuate, nella terza parte vengono esposte le basi tecniche di natura demografica e finanziaria adottate per le previsioni, infine, nella quarta, si dà conto dei risultati ottenuti.

Un Allegato tecnico che, oltre alle formule di calcolo, contiene i prospetti di sviluppo e di dettaglio delle basi tecniche e dei risultati cui si perviene, completa la documentazione illustrativa del bilancio tecnico.

E' in ultimo doveroso precisare, che il presente bilancio tecnico, è redatto tenendo conto delle specifiche rilevazioni e caratteristiche della popolazione dei biologi oggetto dello studio.

Non si sono invece potute seguire le indicazioni contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro del 28 novembre 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 31 del 6 febbraio 2008, per quanto attiene alle ipotesi esogene da adottare relativamente, ad esempio, alla consistenza della popolazione prevista, allo sviluppo delle linee di carriera dei redditi e dei volumi di affari od ai tassi di rendimento del patrimonio, poiché non ancora disponibili alla data delle elaborazioni.

Un bilancio tecnico conforme al Decreto di cui sopra sarà predisposto non appena tali dati e le metodologie di applicazione degli stessi saranno noti.